



## **Infermieri in Italia**

In Italia il numero di Infermieri occupati a tempo pieno nel 2020 era pari a circa 360 mila unità (al netto degli operatori socio sanitari di supporto che possono al più coadiuvare gli infermieri) con un dato che sebbene in crescita è ancora tra i più bassi rispetto alla popolazione residente (6,0 x mille) ben al di sotto della media Ue (8,2 x mille – calcolata nel 2018) ed anche di quella dei paesi Ocse (8,8 x mille).

Anche guardando alle figure più specializzate (*graduates*) il tasso di infermieri laureati rispetto alla popolazione è in Italia tra i più ridotti tra tutti i paesi OCSE. Il dato pari a 21 infermieri laureati ogni 100 mila abitanti è, infatti, ben al di sotto dei 45 infermieri laureati per 100 mila abitanti della media Ocse.

Le università italiane del resto “producono” ancora pochi infermieri. Il numero di infermieri usciti dai corsi di laurea in scienze infermieristiche in Italia è stato pari secondo Almalaurea nel 2019 a poco più di 11 mila diplomati: un dato equivalente alla metà del livello francese e pari ad un quarto dei neo laureati della Germania dove nel 2016 si sono laureati oltre 45 mila infermieri.

Anche il rapporto infermieri / medici, in Italia è tra i più bassi nei confronti del resto delle Ue con un valore pari a 1,4 infermieri per medico. In Germania lo stesso rapporto è pari a 3,1

## **Carenze**

La FNOPI - federazione degli ordini infermieristici – stimava nel 2019 in circa 50 mila il numero di infermieri in più che servirebbero nel nostro sistema sanitario per rispondere in modo più adeguato ai fabbisogni reali dei pazienti (e nel rispetto degli orari di lavoro dell’Unione Europea). Il decreto “rilancio” del 2020 ha individuato un fabbisogno aggiuntivo, ma solo per fronteggiare l’emergenza Covid prevedendo le nuove figure degli *infermieri di famiglia o di comunità*, pari a poco meno di 10 mila professionisti equivalenti a otto unità infermieristiche in più ogni 50.000 abitanti.

Secondo la FNOPI la crescita della domanda di cura legata all’incremento molto forte della popolazione anziana atteso nei prossimi 30 anni, spinge a formulare stime di fabbisogni di infermieri nel breve medio periodo ben maggiori di quanto sinora previsto: la carenza al 2023 complessiva tra figure di infermieri di famiglia e comunità e operatori nelle sedi e servizi socio sanitari salirebbe ad almeno 60 mila unità per poi arrivare addirittura a 90 mila dal 2030.

## **Comparto Pubblico**

La sanità pubblica nel periodo 2009-2018 ha visto un netto calo netto degli occupati a tempo indeterminato ed un incremento minimo di quelli flessibili.

Dal 2009 al 2018 il numero di addetti nel comparto sanità per quanto riguarda il lavoro dipendente a tempo indeterminato è sceso del 6,8% passando da 693 mila a 648 mila.

Gli occupati a tempo determinato totali sono passati invece nello stesso periodo da 40 mila a 43 mila (intesi come unità annue a tempo pieno).

La somministrazione in Sanità è passata da 6.221 unità annue a 6.830 dal 2009 al 2018 (+ 9,8%).

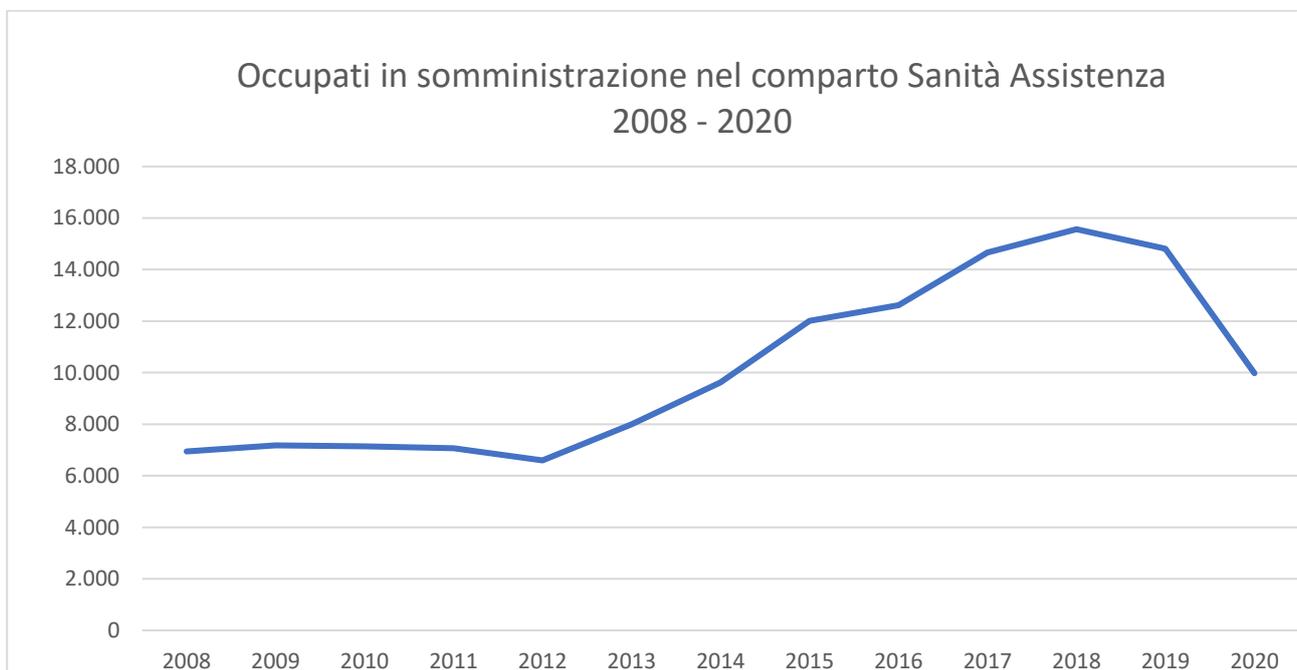
La quota del lavoro flessibile su tutti gli occupati in Sanità è pari al 6,2%.

Gli Infermieri nel comparto sanità sono circa 260 mila - il personale di supporto circa 50 mila

## Infermieri e Somministrazione

Oltre ai dati degli infermieri somministrati relativi al comparto pubblico e riportati innanzi, vanno evidenziati anche i dati sulla somministrazione degli infermieri riferiti alle assunzioni del comparto sanità e assistenza considerati complessivamente in ambito pubblico e privato. Il volume di assunti totali del comparto (che comprende anche gli operatori socio assistenziali) è stato, così, pari, nel secondo trimestre 2020, a 9977 unità, registrando una battuta d'arresto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente quando gli occupati trimestrali erano, invece, pari ad oltre 14 mila unità.

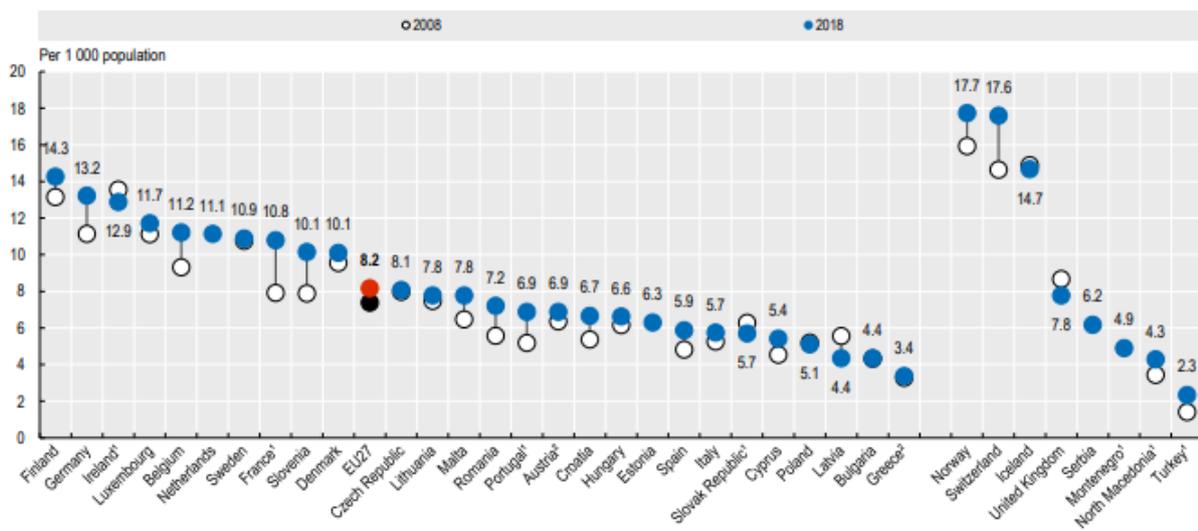
Sul calo ha pesato l'effetto diretto della complessiva frenata della domanda di lavoro a termine e della somministrazione in particolare registrata durante tutto il primo lockdown da Covid 19. La dinamica dell'ultimo decennio aveva visto, in realtà, una crescita progressiva e sostenuta degli occupati in somministrazione nell'area sanità e assistenza con un dato passato dai 6900 del 2008 ai 15 mila e 500 del II° Trimestre 2018. Dal picco del 2018 il dato ha registrato uno stop alla crescita per il combinato disposto del decreto "dignità" e della frenata dell'economia complessiva in un contesto di contenimento della spesa pubblica sanitaria. La domanda ha comunque retto anche nel 2019 ma, come osservato, nel 2020 la brusca frenata del secondo trimestre dell'anno per effetto del Covid ha prodotto conseguenze anche sulla domanda di operatori sanitari in somministrazione. Il comparto ha comunque mantenuto un certo rilievo dovuto alla assoluta necessità del sistema sanitario di acquisire personale di supporto per fronteggiare l'emergenza epidemica.



## Altri grafici

### Confronto Internazionale Infermieri specializzati e non

Figure 7.18. Practising nurses per 1 000 population, 2008 and 2018 (or nearest year)

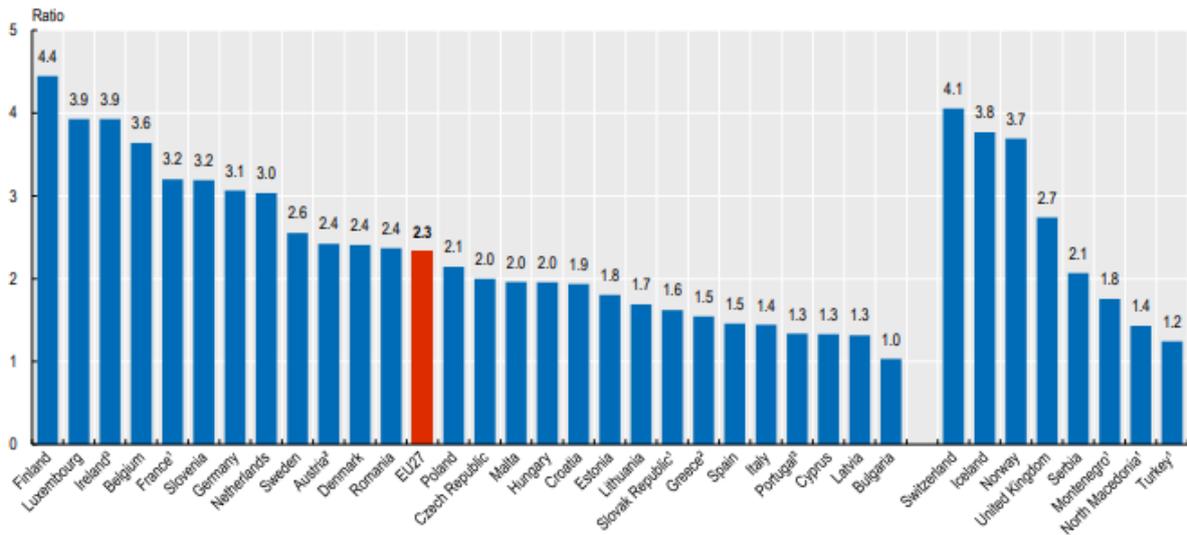


Note: The EU average is unweighted. 1. Data include not only nurses providing direct care to patients, but also those working in the health sector as managers, educators, researchers, etc. 2. Austria and Greece report only nurses employed in hospital.

Source: OECD Health Statistics 2020; Eurostat Database.

StatLink  <https://stat.link/re6boq>

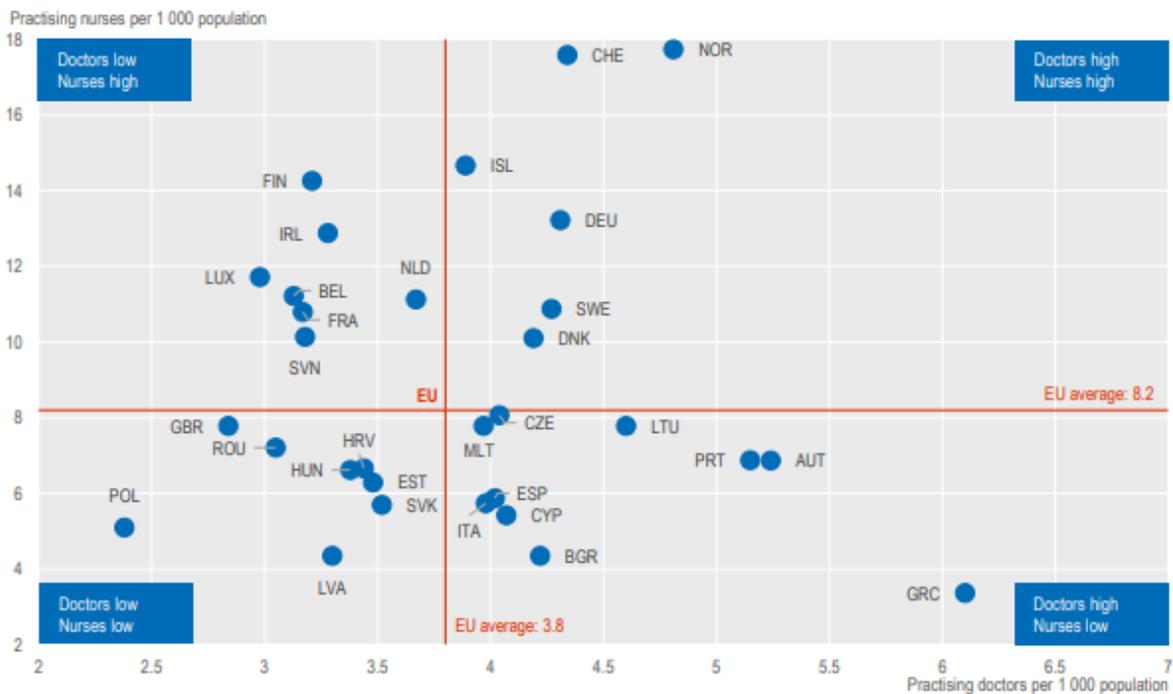
Figure 7.19. Ratio of nurses to doctors, 2018 (or nearest year)



Note: The EU average is unweighted. 1. For countries that have not provided data for practising nurses and/or practising doctors, the numbers relate to "professionally active" nurses and doctors. 2. For Austria and Greece, the data refer to nurses and doctors employed in hospitals. 3. The ratio for Ireland is overestimated (professionally active nurses / practising doctors) while the ratio for Portugal is underestimated (professionally active nurses / all doctors licensed to practise).  
Source: OECD Health Statistics 2020; Eurostat Database.

StatLink  <https://stat.link/yd4u2q>

Figure 1.13. Number of practising doctors and nurses per 1 000 population, 2018 (or latest year)

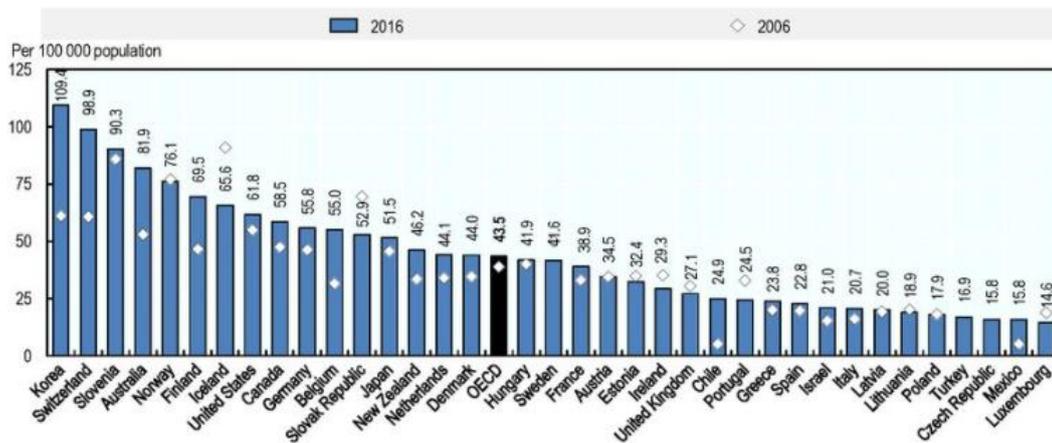


Note: The EU average is unweighted. In Portugal and Greece, data refer to all doctors licensed to practise, resulting in a large overestimation of the number of practising doctors (e.g. of around 30% in Portugal). In Austria and Greece, the number of nurses is underestimated as it only includes those working in hospital.

Source: OECD Health Statistics 2020; Eurostat Database.

StatLink  <https://stat.link/8fp4ge>

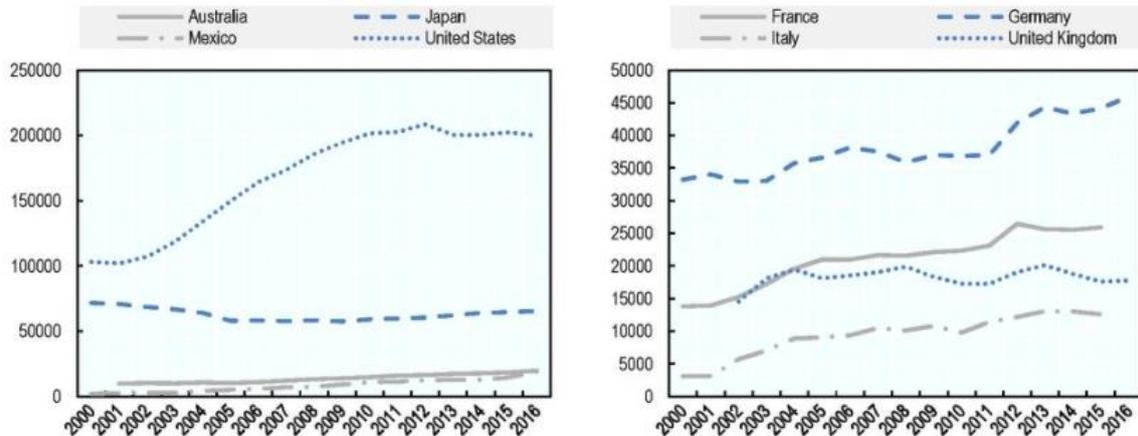
**Annex Figure 1.A.4. Number of nursing graduates per 100 000 population, 2006 to 2016**



Note: In Mexico, the data refer to professional nursing graduates only. In Denmark, Israel, Sweden, the United Kingdom and the United States, the data are based on the number of new nurses receiving an authorisation to practice; this may result in an over-estimation if these include foreign-trained nurses. The data for Turkey refer to 2017.

Source: OECD Health Statistics 2018, <https://doi.org/10.1787/health-data-en>.

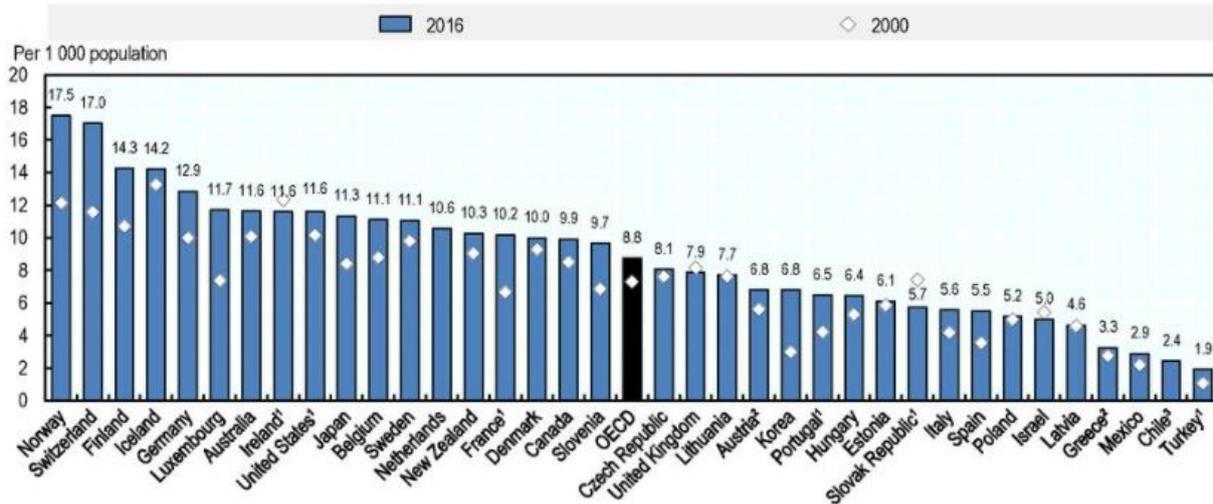
**Annex Figure 1.A.3. Changes in number of nursing graduates, selected OECD countries, 2000 to 2016**



Note: In the United Kingdom and the United States, the data are based on the number of new nurses receiving an authorisation to practice, which result in an over-estimation as these may include foreign-trained nurses.

Source: OECD Health Statistics 2018, <https://doi.org/10.1787/health-data-en>.

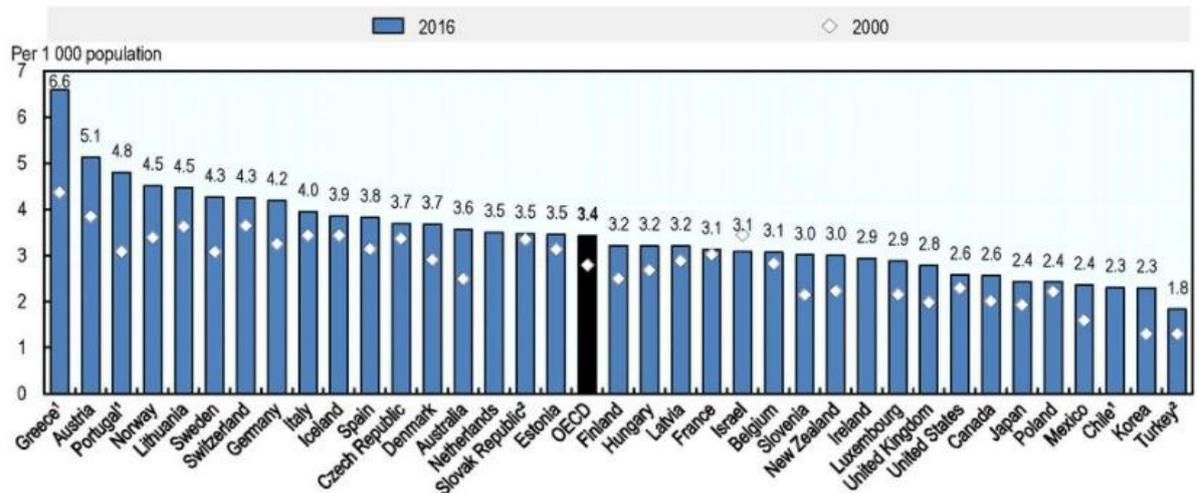
**Figure 1.2. Practising nurses per 1 000 population in OECD countries, 2000 and 2016 (or nearest year)**



Notes: In Finland, Iceland and Switzerland, about one-third of nurses are "associate professional" nurses with a lower level of qualifications. In Switzerland, most of the growth in the number of nurses since 2000 has been in this category of "associate professional" nurses. 1. Data include not only nurses providing care for patients, but also those working as managers, educators, etc. (adding another 8-10% on nurses on average). 2. Austria and Greece report only nurses employed in hospital (resulting in an under-estimation). 3. Data in Chile refer to all nurses licensed to practice.

Source: OECD Health Statistics 2018. <https://doi.org/10.1787/health-data-en>.

**Figure 1.1. Practising doctors per 1 000 population in OECD countries, 2000 and 2016 (or nearest year)**



Notes: 1. Data refer to all doctors licensed to practice, resulting in a large over-estimation of the number of practising doctors (e.g. adding around 30% of doctors in Portugal). 2. Data include not only doctors providing care to patients, but also those working in the health sector as managers, researchers, etc. (adding another 5-10%).

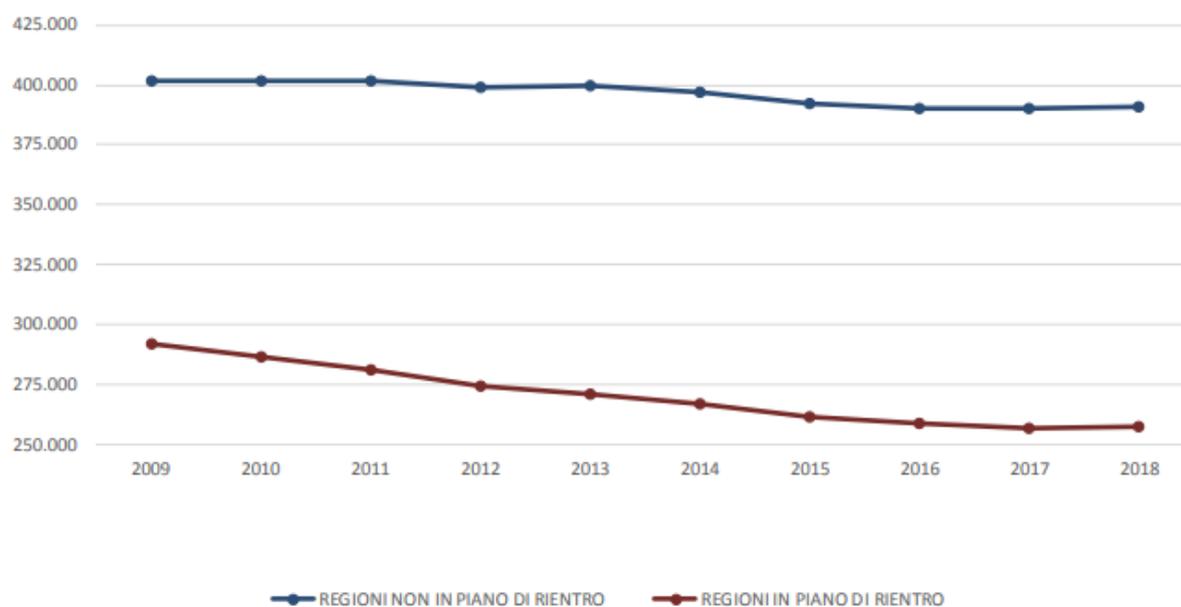
Source: OECD Health Statistics 2018. <https://doi.org/10.1787/health-data-en>.

## Comparto Pubblico

**Tabella 2.1 – Totale personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni**

COMPARTO	Valori assoluti									
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
FUNZIONI CENTRALI	288.724	281.316	273.300	266.306	261.893	257.078	248.629	244.601	241.120	234.142
FUNZIONI LOCALI	593.498	588.626	597.096	583.553	577.736	572.466	552.542	538.889	526.721	512.114
ISTRUZIONE E RICERCA	1.161.843	1.128.992	1.100.024	1.096.476	1.110.561	1.120.779	1.166.177	1.186.751	1.204.728	1.206.495
SANITA'	693.600	688.484	682.542	673.416	670.241	663.796	653.477	648.733	647.061	648.507
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	9.026	9.184	13.794	14.112	14.204	48.312	48.871	50.137	49.996	49.214
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	629.391	618.745	617.028	605.086	598.486	597.182	587.912	580.577	575.388	574.350
<b>TOTALE</b>	<b>3.376.082</b>	<b>3.315.347</b>	<b>3.283.784</b>	<b>3.238.949</b>	<b>3.233.121</b>	<b>3.259.613</b>	<b>3.257.608</b>	<b>3.249.688</b>	<b>3.245.014</b>	<b>3.224.822</b>
<b>TOTALE A PARITA' DI ENTI</b>	<b>3.376.082</b>	<b>3.315.347</b>	<b>3.258.324</b>	<b>3.213.375</b>	<b>3.207.467</b>	<b>3.194.003</b>	<b>3.192.577</b>	<b>3.184.882</b>	<b>3.180.751</b>	<b>3.162.590</b>

**Grafico 2.6 – Andamento del personale del comparto Sanità nelle regioni in piano di rientro e in quelle non sottoposte ai piani**



**Tabella 4.1 – Unità annue di personale a tempo determinato e in formazione lavoro impiegate dalle pubbliche amministrazioni**

COMPARTO	Valori assoluti									
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
FUNZIONI CENTRALI	4.953	3.787	3.369	3.938	3.715	2.166	1.923	1.814	1.619	1.497
FUNZIONI LOCALI	45.361	43.860	40.705	38.058	36.187	35.119	37.058	37.696	36.341	37.442
ISTRUZIONE E RICERCA	6.955	6.800	6.039	5.950	6.568	7.982	7.212	6.613	21.370	18.326
SANITA'	33.356	33.134	29.376	27.159	27.337	28.271	30.685	33.343	37.028	35.481
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	494	488	1.409	1.337	1.341	4.253	4.133	4.382	4.438	4.428
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	3.656	3.605	3.606	2.776	2.807	2.059	903	975	520	169
<b>TOTALE</b>	<b>94.775</b>	<b>91.674</b>	<b>84.504</b>	<b>79.219</b>	<b>77.954</b>	<b>79.851</b>	<b>81.914</b>	<b>84.823</b>	<b>101.316</b>	<b>97.342</b>
<b>TOTALE A PARITA' DI ENTI</b>	<b>94.775</b>	<b>91.674</b>	<b>82.149</b>	<b>76.834</b>	<b>75.657</b>	<b>74.586</b>	<b>76.709</b>	<b>79.393</b>	<b>82.213</b>	<b>79.620</b>

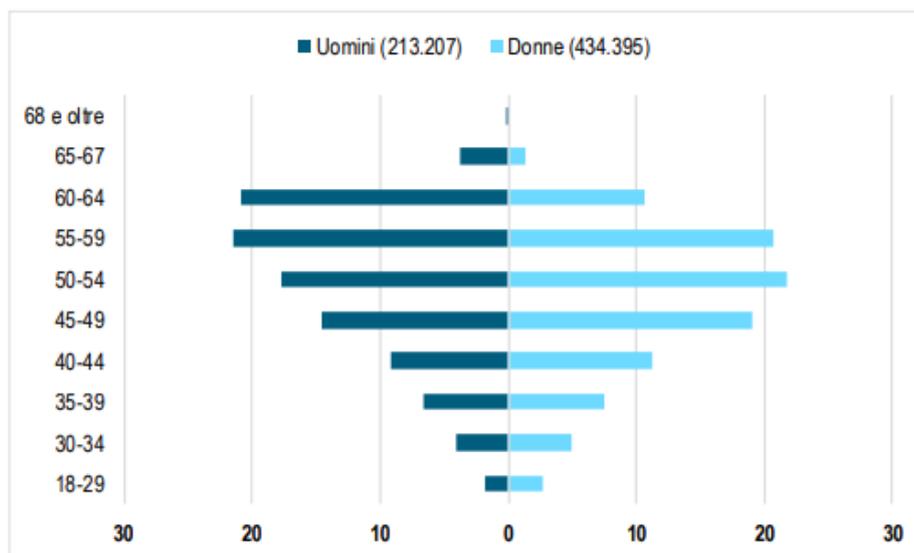
**Tabella 4.3 – Unità annue di personale con contratto di somministrazione impiegate dalle pubbliche amministrazioni**

COMPARTO	Valori assoluti									
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
FUNZIONI CENTRALI	607	1.121	362	85	70	56	60	64	71	65
FUNZIONI LOCALI	4.396	4.074	3.364	3.189	3.124	3.237	3.047	3.233	3.526	3.880
ISTRUZIONE E RICERCA	121	158	142	98	110	108	249	305	217	129
SANITA'	6.221	6.151	4.980	4.408	4.270	5.103	6.137	6.276	6.481	6.830
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	91	176	262	267	246	651	502	584	419	508
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>11.437</b>	<b>11.680</b>	<b>9.110</b>	<b>8.048</b>	<b>7.820</b>	<b>9.155</b>	<b>9.996</b>	<b>10.462</b>	<b>10.721</b>	<b>11.417</b>
<b>TOTALE A PARITA' DI ENTI</b>	<b>11.437</b>	<b>11.680</b>	<b>9.053</b>	<b>7.999</b>	<b>7.742</b>	<b>8.767</b>	<b>9.525</b>	<b>9.901</b>	<b>10.413</b>	<b>10.987</b>

**Tabella 4.7 – Riepilogo delle varie forme di lavoro flessibile e rapporto con il tempo indeterminato nel 2018**

COMPARTO	Altro personale	Tempo determinato e formazione lavoro	Contratti di somministr. (interinali)	LSU / LPU	Totale lavoro flessibile	Tempo indeterminato	Totale lavoro flessibile / Tempo indeterminato
FUNZIONI CENTRALI	-	1.497	65	-	1.562	234.142	0,7%
FUNZIONI LOCALI	-	37.442	3.880	8.124	49.446	512.114	9,7%
ISTRUZIONE E RICERCA	196.742	18.326	129	13	215.210	1.009.753	21,3%
SANITA'	-	35.481	6.830	1.093	43.404	648.507	6,7%
COMPARTO AUTONOMO O FUORI COMPARTO	-	4.428	508	11	4.947	49.214	10,1%
PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO	37.435	169	-	-	37.604	536.915	7,0%
<b>TOTALE</b>	<b>234.177</b>	<b>97.343</b>	<b>11.412</b>	<b>9.241</b>	<b>352.173</b>	<b>2.990.645</b>	<b>11,8%</b>

**FIGURA 2. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER ETÀ E GENERE DEI DIPENDENTI DELLA SANITÀ, Anno 2018**



Fonte: Elaborazione Istat su dati su RGS-IGOP

(a) L'analisi riguarda solo il "personale stabile". Sono esclusi "altro personale" e lavoratori flessibili.



Fonti

Fnopi : Ufficio Studi - Ottobre 2020

Ocse : Health at a Glance: Europe 2020 State Of Health In The Eu Cycle – Dic. 2020

<https://www.contoannuale.mef.gov.it/struttura-personale>

ww.almalaurea.it

[www.fnopi.it](http://www.fnopi.it)

Cergas Bocconi - Rapporto OASI 2018 Osservatorio sulle Aziende e sul Sistema sanitario Italiano

Ocse - Recent Trends in International Migration of Doctors, Nurses and Medical Students 2018